

## RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 33 DEL 30.4.2013

*Sesto punto all'O.d.G.: "Approvazione Regolamento comunale per lo svolgimento e/o affidamento in gestione dell'organizzazione e lo svolgimento di fiere e mercati specializzati. Art.- 16 L.R. n. 135/99 e succ. modificazioni"*

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore D'Alessandro.

**ASS. D'ALESSANDRO:**

Buonasera a tutti. Saluto il pubblico presente, il Presidente del Consiglio, il Sindaco, i Consiglieri e gli Assessori presenti.

Do per letta la premessa e passo alla lettura del Deliberato. *Legge Deliberato.*

Credo sia stata depositata però in cartellina un Deliberato provvisorio che manca dell'ultima parte che però io ho...(Intervento f.m.) si, la proposta di Delibera è corretta ce l'ho io, è stato semplicemente un errore di stampa, è incompleta... (Intervento f.m.) si, esattamente, mi faccia finire un attimo!

(Intervento f.m.) io sto leggendola Delibera...

**PRESIDENTE:**

Dopo che ha finito di leggere la Delibera però ovviamente la Delibera deve essere quella consegnata, non può essere un'altra.

**ASS. D'ALESSANDRO:**

Non è un'altra, semplicemente la stampante... si, intanto io la leggo.

*Per l'anno 2013 potranno essere organizzate... (continua lettura)*

Quindi si chiede di dare successivamente eseguibilità alla Delibera.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Scarlatto poi Musa.

**SCARLATTO:**

Propongo un Emendamento a questa che è stata letta, l'Assessore ha letto la parte che noi Consiglieri non abbiamo, quindi... (Intervento f.m.) e bè ti ha anticipato.

Propongo un Emendamento nella parte della Delibera dove alla lettera A del punto 5 del Deliberato dopo la parola "N" aggiungere 3... (Intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Consigliere Musa un attimo soltanto, facciamo finire Scarlatto.

**SCARLATTO:**

C'è stato un eccesso di zelo da parte dell'Assessore che ha voluto anticipare.

**PRESIDENTE:**

Cortesemente Scarlatto finisce di presentare l'Emendamento, lo manda poi al banco di Presidenza, interviene successivamente Franco Musa.

**SCARLATTO:**

Alla lettera A del punto 5 del Deliberato dopo la parola "N" aggiungere 3 fiere.

Alla lettera B del punto 5 del Deliberato dopo la parola “successivo” sostituire il periodo dalla parola “delle” alla parola “seguinte” con il seguente periodo: *e considerato che sono pervenute per l'anno 2013...* (Intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa, non interrompiamo così abbiamo un quadro chiaro.

**SCARLATTO:**

*Sono pervenute per l'anno 2013 solo 3 istanze da parte delle associazioni di categoria a ciascuna di esse sarà assegnata una delle 3 fiere con successivo provvedimento.*

(Intervento f.m.) fine.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Può arrivare al banco così da una lettura senza interruzione se dovesse servire?

Cortesemente Franco... (Intervento f.m.) sì, un attimo soltanto per organizzare i lavori perché dopo tocca a te.

Il Consigliere Scarlatto sta portando l'Emendamento, adesso facciamo la copia dell'Emendamento che diamo a tutti i Consiglieri Comunali, nel frattempo Franco se può attendere un secondo perché non vedo l'usciera, altrimenti appena viene l'usciera gli faccio fare la fotocopia dell'Emendamento.

Un minuto di sospensione.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Sospendiamo per un minuto.

## S O S P E N S I O N E

**PRESIDENTE:**

Mentre Paolo distribuisce l'Emendamento da la parola al Segretario Comunale per l'appello.

**SEGRETARIO:**

*Procede all'appello.* Il numero è legale.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Riprendiamo da Musa che ha ricevuto la Delibera come corretta e l'Emendamento come preso singolarmente. Franco Musa, prego.

**MUSA:**

Presidente... (Intervento f.m.) sono due cose diverse, è importante questo.

C'è un errore di fondo, voi le tre fiere che volete fare... parto dalla fine, le tre fiere che volete fare nel 2013 fatemi capire solo questo e poi costruiamo tutto il castello, ne volete dare una a testa perché nella proposta di Delibera dite un'altra cosa, avete scritto *poiché entro il 30 ottobre...* (continua lettura) scusami leggo in italiano, può darsi che non ho capito io.

*Per l'anno 2013 solo tre istanze...* (continua lettura) (Intervento f.m.) benissimo, allora ho capito male io, meno male che è così perché è un'indecenza.

Ripartiamo dall'inizio, nella Delibera che abbiamo noi avete indicato non le tre ma le due associazioni che hanno fatto domanda, peraltro mi sembra di capire, sempre se

riesco a leggere, che una è intervenuta il 14 settembre quindi prima del 30 di ottobre che è il termine ultimo per protocollare le fiere ecc., e l'altra è intervenuta l'11 di dicembre, come fate ad assegnare se quello lì che ha protocollato l'11 di dicembre è fuori termine?

Fate una forzatura della legge dicendo "non l'avevo visto al protocollo"? Come fate ad assegnare questo mercato? Come farete ad assegnarli?

Poi sono due le associazioni come farete ad assegnare tre mercati? Veramente ora non è in tono polemico, l'avete scritto voi, io leggo quello che avete scritto voi, voi avete detto "APAM 14 settembre, Confcommercio 11 dicembre", queste sono le domande che sono pervenute, tra l'altro una fuori termine.

(Intervento f.m.) no, veramente per dirimere una condizione veramente che se ci serviva l'avete fatta.

Faccio l'intervento... (Intervento f.m.) grazie Presidente.

Non sono io, saluto il Presidente, il Sindaco, tutti i Consiglieri, il pubblico e gli Assessori.

Nella prima seduta del Consiglio Comunale del 13 giugno il Consiglio Comunale ha approvato quelle che sono le linee di indirizzo programmatiche della nuova Amministrazione, tra queste linee programmatiche uno dei temi strategici chiaramente specificato nel programma è quello della riqualificazione delle fiere e dei mercati della nostra città.

Questo tema è molto caro sia ai commercianti che ai consumatori, tanto che ne abbiamo fatto oggetto durante la campagna elettorale, è stato uno dei nostri cavalli di battaglia considerato durante questa ultima competizione elettorale la grande voglia di cambiamento espressa dall'elettorato, noi non intendiamo venir meno agli impegni presi e quelli che abbiamo quindi detto durante la campagna elettorale.

Vogliamo quindi proporre la riqualificazione delle fiere e dei mercati secondo criteri di concorrenzialità finalizzati al miglioramento della qualità e tipicità delle merci ed aumento delle presenze qualificate nella nostra città durante tali periodi.

Pertanto intendiamo revocare la Deliberazione in oggetto quindi la 82/2011 e la 6/2012 con le quali venivano fissati le linee e i criteri di indirizzo e successive approvazioni del Regolamento comunali.

Tale Deliberazione avrebbe vincolato questa Amministrazione per altri 5 anni, qua l'avete fatto il cambiamento perché da 5 siete passati a 3, quindi grandissimo risultato. Limitando, appunto, l'offerta a qualcosa di poco caratterizzante per il territorio e che attualmente non corrisponde più alle prospettive e alle aspettative di crescita che questa Amministrazione intende realizzare all'interno del proprio territorio.

Quest'ultimo periodo è importantissimo, attualmente non corrisponde più alle prospettive e alle aspettative di crescita che questa Amministrazione intende realizzare all'interno del proprio territorio.

Riproporremo un nuovo Regolamento comunale tenendo conto della Legge 135 n. 16 dove chiaramente sono specificate le funzioni e i compiti dei Comuni.

Continua con tutto quanto e cessa e cominciamo la discussione, ovviamente vi siete resi conto che questa è la dichiarazione dell'Assessore Maria D'Alessandro a inizio della discussione del distruggere le due Delibere che l'Amministrazione precedente aveva faticosamente messo su anche con il contributo del sottoscritto.

Io vi dico una cosa, ho preso questo Regolamento, l'ho messo al vetro come si faceva una volta con i disegni per vedere se combaciavano, in una cosa non ha combaciato perché da 5 avete portato a 3 anni l'affidamento, veramente questo è un risultato eccezionale.

Per gli altri e per le altre cose mi sembra che sono simili perché avete cambiato qualche parola, quindi uguali proprio non sono le due Delibere.

Vi siete sciacquati la bocca tutti e quando dico tutti dico tutti perché quello che ha detto ognuno di voi a difesa di questo annullamento di queste due Delibere, avete detto “non avete capito niente, volete favorire...” questa parola “favorire” ricorre nel discorso che il Consigliere Coletti ha fatto sempre nel suo saggio dosaggio delle parole, saggio dosaggio.

Ad un certo punto il Consigliere Coletti dice “il vero problema sta che la Tosap non se la può prendere una associazione”, questo è il vero problema.

Quindi non possiamo favorire una associazione a discapito di altre, vi ricordo che in un passaggio della Delibera quella che avete annullato, c’era che chi faceva quei due mercati straordinari non aveva il diritto di farne altri proprio per non creare il monopolio, invece voi saggiamente l’avete tolto in modo che adesso il monopolio lo create voi.

Addirittura scrivete nome e cognome di chi ha fatto le Delibere, di chi ha fatto la richiesta al 30 di ottobre quindi di chi ha diritto vero a fare le fiere in questa città.

Adesso essere annichiliti, essere bistrattati, essere indicati, essere additati per coloro che avevano costruito uno strumento di battaglia per favorire una delle associazioni che lavorano in questa città e vederselo riproposto tale e quale, delle due l’una, o chi aveva fatto questa Delibera era pazzo e siete pazzi anche voi nel senso politico della parola, perché dovesse fare che qualcuno mi denuncia che vi do dei pazzi, oppure era genio chi aveva fatto questa proposta e voi per una questione politica non avete fatto altro che togliere dalla specificità di una Amministrazione che in ultimo aveva capito, finalmente, come si dovevano comportare nei confronti di queste fiere.

Tant’è vero che le linee grosse, le linee programmatiche, le linee di indirizzo quelle toste, quelle che danno diritto a fare i mercati monotematici come ce l’ho nel cuore questo termine, voi l’avete mantenuti, mica l’avete tolti, mica avete tolto il mercato che volevamo fare in agosto per i prodotti tipici e avete stravolto e detto “no, lo voglio fare in un altro periodo, non è opportuno”, li avete rimessi, quelle specificità andavano verso una direzione precisa che voi avete puntualmente ricalcato.

Adesso è chiaro che questa Delibera cioè io non so che farete voi, ma io questa Delibera la devo votare, come faccio a non votare questa Delibera?

Come faccio a non votare una Delibera che era la Delibera precedente?

Certo sulla responsabilità politica dell’annullamento delle precedenti ve ne prenderete tutta la responsabilità, avete tagliato le teste, avete iniziato con questa Delibera perché questo è stato il primo atto che avete fatto.

Tagliare le teste! Non gli argomenti, discuterli, elaborarli e riportarli semmai in veste più consona a quelle che erano le vostre linee programmatiche all’interno della campagna elettorale, o gli avete detto le bugie alla gente nel senso che questa Delibera non andava verso la vostra direzione oppure gli state dicendo le bugie adesso.

Una volta gli avete detto “rifacciamo la Delibera perché non va bene” a parte che il Consigliere Coletti disse in brevissimo tempo “rifacciamo questa Delibera”, ci avete messo esattamente 10 mesi, avete impiegato 10 mesi secondo me l’avete fatto apposta per far decantare il principio del tagliamento di teste, avete detto “se noi questo lo riproponiamo uguale...” ma insomma si evince troppo facilmente che era solamente per dire “quelli che sono passati prima di noi devono morire”!

Questo avete detto voi, quando quella sera avete detto “questa Delibera non ci piace” l’avete buttata e avete detto “adesso ve ne faccio io una seria, precisa che calza con la

città, che va verso la direzione delle prospettive economiche della città” l’avete rifatta uguale!

Questo come glielo spiegate ai commercianti che sono passati da tanto a niente!

Voi siete riusciti in questa operazione gigantesca da 92 mercati previsti nel 2011, che sono stati fermati con questa Delibera peraltro, a non farne neanche una, ora avete detto che ne volete fare tre per darne una a ciascuno.

Veramente è problematico, ma chi le gestisce queste cose?

Chi le gestisce queste cose? Con l’approssimazione che avevano i miei compagni di viaggio di questo momento almeno qualcuno si rendeva conto che quello che stava scrivendo era diverso da quello che aveva detto, invece voi addirittura scrivete cose, dite delle altre, le fate uguali certamente io voterò questa Delibera, la voterò perché vorrei che la direzione che prende questa città è quella che avete scritto in questa Delibera, la specificità, i mercati monotematici, i mercati che vanno verso la direzione della promulgazione dei nostri prodotti nei momenti in cui la gente sta ad Ortona, quindi nel mese di agosto.

Sul fatto dei 3 anni io penso di interpretare l’esigenza economica di chi vince il bando, perché fare un investimento su delle operazioni commerciali a 3 anni probabilmente non si pareggia il Bilancio forse, questo è quello che era lo spirito dei 5 anni, questa era lo spirito perché probabilmente 3 anni non bastano per creare uno storico serio su dei mercati seri.

Probabilmente ci vogliono 5 anni perché in 5 anni si crea quel processo virtuoso dove all’interno dei mercati viene sempre... (Intervento f.m.) allora queste sono le cose.

Queste sono le specificità, c’erano e ci sono l’unica cosa che avete cambiato è questo dei 3 anni anche altre cosette avete cambiato che non portano nessuno stravolgimento a questa Delibera.

Quindi io sarei votato di tentare, adesso aspetto la discussione e poi faccio il secondo intervento. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Marino poi Coletti... (Intervento f.m.) prima Coletti e poi Marino.

#### **COLETTI:**

Al di là dei ritardi sono Regolamenti che sono 24 anni che devono essere fatti in questo Consiglio Comunale, in questo Comune e non ancora vengono fatti, per cui un ritardo di 10 mesi mi pare una cosa molto limitata, nel frattempo non si è fatto niente.

Io al di là della Deliberazione con la quale si assegnano e noi non possiamo assegnare niente come Consiglio Comunale, possiamo dare mandato al Dirigente per l’anno 2013 io inviterei invece il Consigliere Musa a leggersi il Regolamento.

Sembrerebbe che questo Regolamento sia uguale a quello dell’altra volta ma in realtà non lo è, perché per l’ammissione a partecipare ai bandi ci sono dei requisiti specifici previsti dalla legge e non lo so quelli che hanno i requisiti previsti dalla legge in questo momento.

(Intervento f.m.) no, no ci sono i requisiti previsti dalla legge nel Regolamento, per cui io posso accettare la critica per quanto riguarda il 2013 perché mancava l’indicazione iniziale del numero di 3, diciamo francamente, ma non accetto la reprimenda per quanto riguarda il Regolamento perché vedrai che quando quel Regolamento si applicherà il Dirigente si troverà di fronte ad una applicazione di una norma regionale che è molto chiara e specifica e dovrà applicarla così come dice la legge.

Per cui non sono state tagliate le teste prima, non sono state riappiccicate dopo e non si tagliano le teste in questo momento.

Parteciperà chi ha diritto secondo la LR che è stata approvata dal Consiglio Regionale della nostra Regione.

Per quanto riguarda il 2013 che è una fase transitoria io condivido l'idea, fermo restando di aggiustare la Delibera, di dare mandato al Dirigente perché noi non possiamo né fare i nomi né indicare nemmeno uno a testa detto francamente, di dare mandato al Dirigente di comportarsi come ritiene opportuno perché gli atti gestionali vanno fatti dal Dirigente, se sono competenze del Consiglio se poi è competenza della Giunta la parte transitoria del 2013 non deve venire in Consiglio, ma è di competenza della Giunta.

Quindi per l'anno 2013 la Giunta secondo criteri che ritiene opportuni, io adesso non ricordo onestamente se tocca al Consiglio o tocca alla Giunta, se mi fate una volta così e una volta così io non capisco quello che state a dire.

Tocca alla Giunta o tocca al Consiglio la congestione del... (Intervento f.m.) scusatemi, io non me lo ricordo, ve lo sto dicendo.

Se tocca alla Giunta la parte relativa alla transitorietà non va portata in Consiglio, va portato il Regolamento e basta, per il 2013 dice... dal 2014, per il 2013 la Giunta fa quello che crede così come si fa se non c'è il Regolamento.

Questa è la posizione precisa e chiara, perché poi quello lì si diverte Franco e pensa di essere più bravo degli altri, ma più bravo non è perché qua nessuno ha l'anello al naso, vi sto dicendo che poi quando si applicherà il Regolamento capirete la differenza tra il vostro Regolamento e quello che stiamo approvando questa sera, perché c'è una differenza intanto c'è un nuovo Dirigente tanto per cominciare che applica la norma, per cui io vi prego di chiarire se per il 2013 è di competenza del Consiglio o no.

Se non è di competenza del Consiglio togliete tutto e il Regolamento entra in vigore il 1 gennaio del 2014, nel 2013 la Giunta fa quello che ritiene opportuno.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sen. Coletti. Dopo Marino facciamo un minuto di sospensione.

**MARINO:**

Infatti io questo volevo dire, in base ai documenti che abbiamo io sinceramente non capisco che cosa stiamo votando, se la Delibera originaria che era stata presentata e quindi con l'Emendamento che poi è stato fatto girare, non so se c'è l'Emendamento da votare, oppure se quest'altra nuova Delibera.

Quindi c'è una situazione di confusione, io questo volevo chiedere, cioè di chiarire e a questo punto non so se è il caso di rinviarlo questo punto, se non è chiaro che cosa deliberiamo e se ci sono tutte queste perplessità in merito alle competenze del Consiglio o della Giunta.

Quindi io proporrei di rinviare il punto proprio per presentarlo meglio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Facciamo un minuto di sospensione però mettiamo ai voti... (Intervento f.m.)  
Votiamo il rinvio.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Chi ha votato a favore del rinvio? 4.

Adesso sulla sospensione di qualche minuto.. (Intervento f.m.) prego.

**DI MARTINO:**

Io credo che forse noi non ci stiamo rendendo conto tutti quanti che questo gioco al quale partecipiamo da tanto è finito.

Sta finendo questo gioco, secondo me non esisteranno più i Consigli Comunali in questa maniera, non esisteranno più gli Assessori, non esisterà più niente, siamo ancora nella fase in cui ci convinciamo di stare ad interpretare un ruolo o di fare qualcosa di positivo, ma se qualcuno ci guardasse veramente dall'esterno e con occhi obiettivi, lo dico a me stesso, probabilmente riderebbe anche di noi.

Diamo degli spettacoli, lo dico per me, prima io, che non sono né politici e né tendenti a trovare delle soluzioni pratiche, ci rabattiamo su certe cose, abbiamo fatto le elezioni dicendo certe cose, adesso ne diciamo altre ma è così, il cambio dei ruoli e della confusione.

Io credo che l'Italia abbia bisogno veramente di una svolta, questi Consigli Comunali non servono più, tutto quello che si sta facendo lo poteva fare tranquillamente in tre persone si sedevano e trovavano una soluzione ed era il mercato poi che risponde, è la crescita, è la gente che capisce se hai fatto bene o hai fatto male.

Quindi ci siamo tirati i capelli 10 mesi fa su questa Delibera, ci ritiriamo i capelli questa sera sulla stessa Delibera, l'amico Franco Musa che vota a favore per una cosa che è contro, io non lo so, io non ci sto più con la testa e mi dispiace poi ridire delle cose che sembrano quasi provocazioni a persone che magari mi stanno di fronte e con le quali tutto vorrei fare fuorché provocare.

Però ho qui stampato sul telefonino l'atto con il quale il SEL e Patrizio Marino dichiarano certe cose pesantissime contro il Sindaco e contro l'Amministrazione, questa sera poi vota completamente a favore.

Questa è confusione, questo non aiuta niente, fa parte di questo teatro che, secondo me, veramente porta ad una riflessione generale, perciò forse potete pensare che sono stufo e me ne vado, ma forse è proprio così.

Facciamo una sospensione per fare che? Per votare una Delibera che Franco Musa, che sta all'Opposizione, ha detto che voterà e per sentire un Patrizio Marino che vi chiede una cosa che va votata e che voi gli votate contro, non gli avete votato manco il rinvio che vi ha chiesto, vi ha chiesto un rinvio, in termini politici queste cose un minimo di valore ce l'hanno o no?

Che stiamo facendo? Uno può dire tutto quello che ritiene opportuno di dire, fa delle considerazioni politiche, dice che il Sindaco non sta facendo il suo dovere, che avete tradito il mandato... che non siete gente seria, c'è scritto questo, sta scritto in piazza non sta scritto da un'altra parte.

In termini politici questo significa qualcosa o no? Non significa niente, stiamo in Consiglio Comunale e interpretiamo un ruolo di che cosa?

L'ho detto prima, dovremmo essere tutti a disposizione di fare la Delibera migliore possibile, tutti dovremmo essere a disposizione, questo è il vero cambiamento che si può fare nella politica.

Questa è la vera svolta che l'Italia può avere, un Consiglio Provinciale, Tommà anche oggi l'hai visto, ma che stanno a fare quelle 30 persone lì su quegli scranni appollaiati... (Intervento f.m.) sì, ma è uguale anche per qua, che stanno a fare 16 persone qui intorno a litigarsi che?

Bastano 5 persone, in America città di 300.000 abitanti vengono gestiti da 5 persone, 5 persone città di 300.000 abitanti!

Perché sto facendo questo ragionamento? Perché me ne vado, me ne sto andando mi dispiace per Franco tanto ha detto che vota, mi dispiace il pubblico con tutto il rispetto per loro è quello che è, di questa discussione non interessa niente a nessuno.

Io auguro al Sindaco D'Ottavio come ho detto di continuare a fare quello che ho detto, di trovare la forma per fare gli interessi della città perché non ci capisco più niente.

Se devi dare qualcosa a qualcuno daglielo, veramente è uno spettacolo inqualificabile scendere in piazza e sentire qualcuno che ti accusa di certe cose e dopo vedere che non c'è manco una certa... ma che parlate a fare?

Almeno in politica bisogna avere il coraggio delle proprie azioni! (Intervento f.m.)

Che sei favorevole? Sei contrario... (Intervento f.m.) io sono contrario alla sospensione, siccome francamente non mi interessa più questo ragionamento vi saluto e vado a mangiare. Buonasera a tutti.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Di Martino.

**COLETTI:**

Posso Presidente? Remo mi sentirà mentre va sulle scale perché ha toccato un tema molto sensibile, il Consigliere Comunale una volta eletto secondo la legge comunale e provinciale e secondo la Costituzione non deve rispondere a nessuno, vota come crede opportuno, risponde alla sua coscienza e ai cittadini.

Per cui io non mi meraviglio che uno che fa parte della Maggioranza perché è eletto nella Maggioranza poi su un argomento vota contro, vota a favore, fa quello che vuole, dice quello che dice in piazza, parla, risponde e si comporta come crede.

Questo è il principio della democrazia che abbiamo in Italia.

Se qualcuno lo condivide può fare diversamente, ma quando si sta qua dentro noi non siamo vincolati da nessun tipo di legame né con la Maggioranza né con la Minoranza, è chiaro che chi ha sottoscritto un programma poi risponde ai cittadini, ma sono i cittadini quelli che possono giudicare il comportamento di un Consigliere Comunale, di un partito, di un gruppo, di una Amministrazione.

Io ho chiesto la sospensione Presidente per scrivere meglio la Delibera, solo per questo perché la Delibera onestamente va rivista perché per quanto riguarda il 2013 è una cosa, per quanto riguarda il Regolamento ne è un'altra.

Il Regolamento che conoscevo sta fatto bene, la Delibera che parla del 2013 se non la precisiamo penso che potremmo andare incontro a delle illegittimità, tutto qua.

Due minuti di sospensione, se poi vogliamo votare votiamo pure.

**PRESIDENTE:**

Grazie Senatore Coletti.

Mettiamo a votazione.

Favorevoli alla sospensione per qualche minuto? 13. Contrari? Astenuti? 1.

Sospendiamo per qualche minuto.

**SOSPENSIONE**

**PRESIDENTE:**

Consiglieri in aula! Iniziamo con l'appello, prego Segretario.

**SEGRETARIO:**



*Procede all'appello.* La seduta è valida.

**PRESIDENTE:**

Grazie Segretario. La parola al Sen. Coletti.

**COLETTI:**

Per quanto riguarda la parte del Regolamento abbiamo detto che stava scritta bene e non c'erano problemi, condivisibile o meno Franco Musa ha detto che è lo stesso, per me non è lo stesso, però ognuno rimane con la sua opinione e mi fa piacere che voterà questa Deliberazione.

Mentre invece io voglio proporre un Emendamento per quanto riguarda la parte della transitorietà dell'entrata in vigore del Regolamento e per l'anno 2013 che non si può fare diversamente.

(Intervento f.m.) sì, te lo leggo molto semplice, è più facile che te lo leggo perché è scritto un po' con i piedi... (Intervento f.m.) la fine della deliberazione, *sostituire il punto 5...* (Intervento f.m.) no, ma al Segretario gli do una copia.

*Sostituire il punto 5 del Deliberato nella maniera seguente, per l'anno 2013... (continua lettura) prego.*

**PRESIDENTE:**

Grazie Sen. Coletti... (Intervento f.m.)

**COLETTI:**

La Giunta Municipale la Legge 135 dice che la Giunta Municipale ha il potere di organizzare le fiere secondo come crede, in assenza di un Regolamento, attenzione.

L'organizza affidando a quelli che hanno i requisiti di legge! (Intervento f.m.) se l'affida, ma lo può organizzare anche la Giunta.

(Intervento f.m.) quell'eventualmente...

**PRESIDENTE:**

Vuol dire che lo può fare anche la Giunta direttamente oppure l'affida.

**COLETTI:**

...ed eventualmente affidarle a soggetti aventi i requisiti di legge.

Ma la Giunta può organizzare con la sua struttura la fiera, la legge non dice che la Giunta deve affidare per forza all'esterno le fiere, la Giunta può organizzare le fiere, il Comune organizza la fiera, se poi l'affida deve affidarlo a soggetti aventi requisiti di legge, se c'è un Regolamento il Regolamento che fa?

Va a normare i vuoti della legge ma la legge è il faro, non è che il Regolamento può andare contro la legge.

Per cui in assenza di un Regolamento in vigore il faro è la legge, per cui se la Giunta decide di fare 3 fiere e di volerle affidare l'affida a società e ad associazioni aventi i requisiti di legge, se invece decide che prende il Dirigente e dice "vieni qua e organizziamo la fiera" lo fa la Giunta perché è previsto dalla legge che lo può fare la Giunta.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Musa sull'Emendamento.

**MUSA:**

Presidente io ho dei dubbi che rappresento perché rappresento anch'io l'Amministrazione.

In questa maniera chi aveva assolto agli obblighi di legge al 30 di ottobre con questo Emendamento potete anche ignorarli, voi dite... (Intervento f.m.) si, si vado avanti.

Siccome è difficile, improbabile, quasi impossibile che la Giunta abbia la capacità organizzativa... faccio l'avvocato del diavolo, siccome secondo me non ci sarà la possibilità che la Giunta o l'Amministrazione in proprio faccia lo svolgimento di queste fiere che sono di una complessità unica, dare mandato a farli fare a soggetti che la Giunta decide secondo me andiamo contro legge.

Quindi comunque torniamo a bomba, torniamo a coloro che avevano... (Intervento f.m.) non è così?

La mia è una perplessità nel senso che secondo me dovete attingere per forza a coloro che avevano fatto entro il 30 di ottobre... (Intervento f.m.) però non è discrezionale, è la legge che lo impone.

Ritorniamo allo stesso Deliberato solo che lo dite... (Intervento f.m.) bravo, allora è una competenza della Giunta, che voi demandate alla Giunta per avere lo stesso effetto che se fosse stato scritto... (Intervento f.m.) comunque le mie perplessità le rappresento.

Vorrei anche che l'Assessore mi spiegasse la differenza tra affidare a coloro che ne hanno diritto e prendere da una condizione ufficiale, cioè al 30 di ottobre.

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa un attimo, solo per capire tecnicamente, l'Emendamento Scarlatto quello precedente... (Intervento f.m.) sennò dev'essere ritirato, se non mi viene dichiarato il ritiro dell'Emendamento Scarlatto abbiamo due Emendamenti in contrapposizione che andrebbero votati separatamente.

(Intervento f.m.) signori io faccio il Presidente, mettiamo a votazione tutti e due gli Emendamenti... (Intervento f.m.)

**SCARLATTO:**

Ritiriamo l'Emendamento mio.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Rimane l'Emendamento Coletti. Mettiamo a votazione l'Emendamento. *Sostituire il punto 5 del deliberato... (continua lettura)*

Mettiamo a votazione l'Emendamento così come è proposto.

Voti favorevoli? 10. Contrari? 0. Astenuti? 3.

Dichiarazioni di voto per la Delibera. Prego Consigliere Musa.

**MUSA:**

E' chiaro che questo Emendamento l'ho già rappresentato nell'intervento precedente, io non sono sicuro che farà l'effetto, il Consigliere sicuramente ne sa più di noi quindi ha già la visuale a quello che succederà nei prossimi 4/5 mesi.

Io nel primo intervento avevo detto che avrei votato questa Delibera perché giustamente era simile e non uguale, con questo Emendamento al quale io mi sono astenuto, mi induce ad astenermi anche alla Delibera finale.

Io non vedo chiaro con questo Emendamento per quello che potrà succedere nel 2013.  
Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Musa. Non ci sono altre dichiarazioni di voto.

Votiamo la Delibera così come emendata.

Favorevoli? 10. Contrari? 0. Astenuti? 3.

Votiamo l'immediata eseguibilità della Delibera.

Favorevoli? 10. Contrari? 0. Astenuti? 3.

La Delibera è immediatamente eseguibile.

Sono terminati i punti all'O.d.G., la seduta odierna è tolta.